

Primo piano

Scenari

Comune e Provincia stanno lavorando a un masterplan: dalla Destra Adige al parcheggio Sanseverino. In autunno esce il bando

di **Tommaso Di Giannantonio**

Comincia a muoversi qualcosa per il nuovo palazzetto dello sport. In autunno il Comune di Trento, in accordo con la Provincia, pubblicherà un bando di concorso di idee per la realizzazione dell'impianto nell'area ex Italcementi, in Destra Adige. Ma non solo. Il concorso di idee riguarderà un masterplan, un piano strategico più ampio che va dalla Destra Adige al parcheggio Sanseverino, comprese la passerella sul fiume e le stazioni della funivia Trento-Monte Bondone. Il concorso permetterà all'amministrazione comunale di raccogliere proposte su come realizzare i singoli interventi all'interno di una visione organica. Per i vincitori ci sarà un premio. Dopodiché l'idea o le idee migliori saranno acquisite dal Comune, che potrà decidere di metterle a base di un concorso di progettazione o

Le aree del masterplan



Un concorso di idee per il nuovo palazzetto dello sport

Trento, l'impianto sportivo è previsto all'ex Italcementi all'interno di un piano strategico

direttamente di un appalto di servizi di progettazione. Nei mesi scorsi Comune e Provincia hanno siglato un accordo che prevede il trasferimento dello stadio Briamasco in località San Vincenzo (a Mattarello, alla Trentino Music Arena) e il PalaTrento nell'area ex Italcementi. Per il palazzetto si pensa a una struttura da 5-6mila posti, qualche migliaio in più rispetto agli attuali 4mila del T Quotidiano Arena. L'impianto sarà destinato a ospitare i giocatori e i tifosi della Trentino Volley e dell'Aquila Basket, ma non solo. L'intenzione è quella di realizzare una struttura

polifunzionale in grado di accogliere concerti musicali. Le prime ipotesi di spesa parlano di un costo di 30 milioni di euro (per lo stadio invece si ipotizza un costo di 40 milioni). Comune e Provincia hanno già cominciato a sondare l'interesse dei privati, da cui si aspetta un contributo nella realizzazione del palazzetto (e anche dello stadio). Come detto, però, il concorso di idee - il primo passo concreto verso l'impianto - non riguarderà solo il palazzetto. I tecnici del Comune e della Provincia stanno lavorando a un masterplan, ossia a un piano generale che inserisce diversi progetti e diverse aree all'interno

di una cornice comune, omogenea. Ci sarà appunto l'area ex Italcementi, in particolare la parte sud, quella più vicina alla motorizzazione civile. Oltre al PalaTrento, qui sono previsti anche il parcheggio multipiano (da 1.600-2.000 posti auto) e la prima stazione intermedia della funivia Trento-Monte Bondone. Ci sarà quindi anche l'area ex Sit, dove sono già in corso i lavori di realizzazione del centro di interscambio della mobilità (con l'autostazione) e dove sarà ospitata la stazione di partenza della funivia. Per l'impianto a fune la giunta provinciale ha appena annunciato lo stanziamento di 40 milioni di

euro, in aggiunta ai 37,5 milioni ministeriali, nella manovra di assestamento per consentirne la realizzazione. E ci sarà anche il parcheggio Sanseverino, attualmente di proprietà dell'Università di Trento. Sull'area, finora, l'amministrazione comunale si è limitata a immaginare «uno spazio funzionale alle attività della città». A tenere tutto legato ci sarà la passerella ciclopedonale sull'Adige, già finanziata. Il ponte si snoderà tra la motorizzazione civile e via Verdi. Ecco, con il concorso di idee il Comune intende raccogliere proposte per definire una fattibilità di massima.

Destra Adige
L'area ex Italcementi, dove sono previsti il nuovo palazzetto dello sport, un parcheggio multipiano da 1.600-2.000 posti, la stazione intermedia della funivia Trento-Monte Bondone e anche uno studentato da 200 posti. Attualmente ospita una distesa di asfalto come parcheggio





lazzetto

ategico più ampio

